



Confartigianato
Imprese Emilia-Romagna



L'artigianato: valore per l'economia e il lavoro

Bologna 14 gennaio 2013



Confartigianato
Imprese Emilia-Romagna



Lo scenario internazionale



Le differenze nella crescita del PIL nelle diverse aree economiche (variazioni % annue a prezzi costanti)

			Proiezioni		Differenza con proiezioni di aprile 2012		Tassi di crescita cumulativi 2007 - 2012
	2010	2011	2012	2013	2012	2013	
Pil mondiale	5.1	3.8	3.3	3.6	-0.2	-0.5	11.5
Economie avanzate	3.0	1.6	1.3	1.5	-0.1	-0.5	1.1
USA	2.4	1.8	2.2	2.1	0.1	-0.3	0.7
Giappone	4.5	-0.8	2.2	1.2	0.2	-0.5	-3.0
Regno Unito	1.8	0.8	-0.4	1.1	-1.2	-0.9	-2.5
Area Euro	2.0	1.4	-0.4	0.2	-0.1	-0.7	-0.7
Germania	4.0	3.1	0.9	0.9	0.3	-0.6	2.6
Francia	1.7	1.7	0.1	0.4	-0.4	-0.6	0.1
Italia	1.8	0.4	-2.3	-0.7	-0.4	-0.4	-4.6
Spagna	-0.3	0.4	-1.5	-1.3	0.3	-1.4	-2.7
Economie emergenti e in via di sviluppo	7.4	6.2	5.3	5.6	-0.4	-0.4	24.3
Brasile	7.5	2.7	1.5	4.0	-1.5	-0.1	15.8
Cina	10.4	9.2	7.8	8.2	-0.4	-0.6	44.3
India	10.1	6.8	4.9	6.0	-2.0	-1.3	33.1
Russia	4.3	4.3	3.7	3.8	-0.3	-0.1	5.5
Medio Oriente e Nord Africa	5.0	3.3	5.3	3.6	1.1	-0.1	16.3

Fonte: IMF, World Economic Outlook Update, ottobre 2012

Esportazioni di beni e servizi in volume

Tassi di variazione annuali (2011-2013)

	2011	2012	2013
Totale Economie avanzate	5.3	2.2	3.6
Area Euro	6.2	2.2	2.5
USA	6.7	4.3	4.3
Giappone	-0.1	2.7	4.2
Totale Economie emergenti e in sviluppo	6.5	4.0	5.7
Cina	8.8	5.0	7.2

Fonte: Fondo Monetario Internazionale

Tassi di disoccupazione nel mondo Popolazione con 15 e più anni di vita (2011-2012)

	2011				2012			
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
Totale OECD	8.3	7.8	7.9	7.7	8.3	7.8
Regno Unito	7.7	7.8	8.4	8.2	8.2	7.8	8.0	..
USA	9.5	8.9	9.1	8.3	8.6	8.0	8.1	7.5
Giappone	4.8	4.8	4.5	4.3	4.5	4.6	4.3	..
Turchia	10.4	8.5	8.3	8.1	9.3	7.3	7.7	..
Area Euro	10.3	9.7	9.8	10.5	11.3	11.0
Italia	8.6	7.8	7.6	9.6	10.9	10.5	9.8	..
Germania	6.7	5.9	5.8	5.4	5.9	5.4
Francia	9.5	8.7	9.0	9.6	9.9	9.4	9.7	..
Spagna	21.3	20.9	21.5	22.8	24.4	24.6	25.0	..

Fonte: OECD



Confartigianato
Imprese Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

La struttura produttiva europea



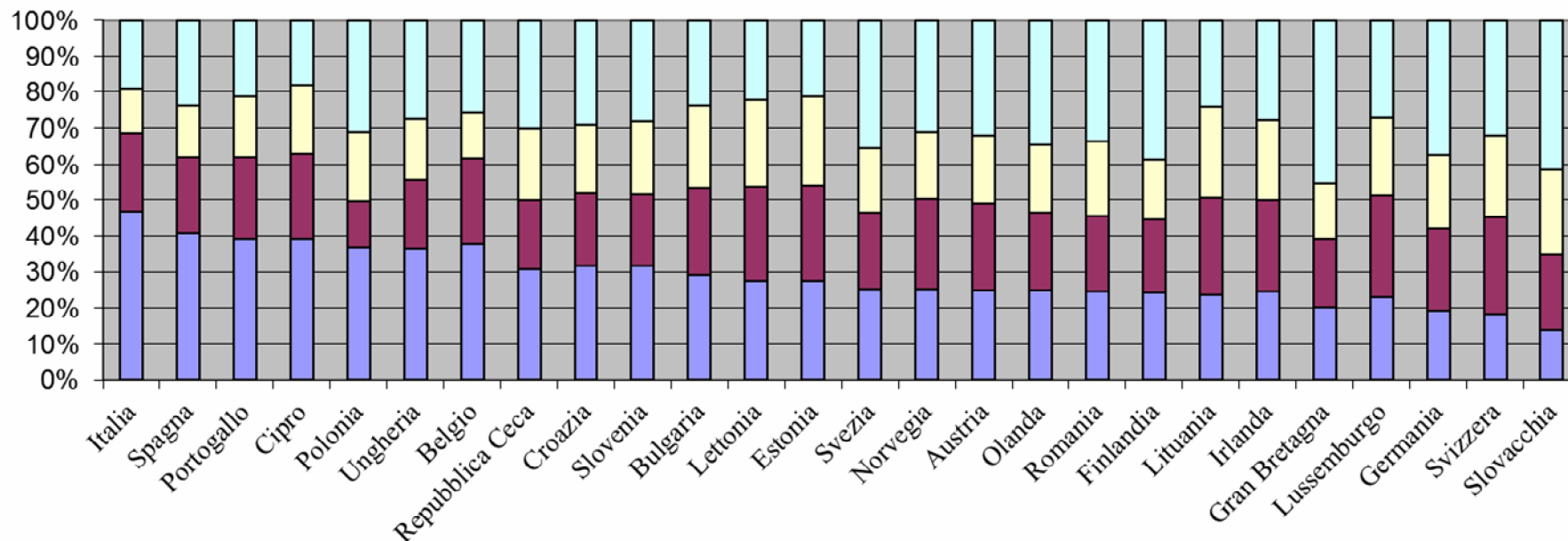
Le PMI sono la spina dorsale della struttura produttiva europea

Imprese, Occupazione e Valore aggiunto per classi dimensionali nell'economia EU 27

	Micro (1-9)	Piccole (10-49)	Medie (50-249)	totale PMI	Grandi (oltre 250)	Totale
Numero delle imprese						
Numero	19.143.521	1.357.533	226.573	20.727.627	43.654	20.771.281
%	92,2	6,5	1,1	99,8	0,2	100
Occupazione						
Numero	38.395.819	26.771.287	22.310.205	87.477.311	42.318.854	129.796.165
%	29,6	20,6	17,2	67,4	32,6	100
Valore aggiunto						
milioni di euro	1.307.360,7	1.143.935,7	1.136.243,5	3.587.540,0	2.591.731,5	6.179.271,4
	21,2	18,5	18,4	58,1	41,9	100

Fonte, Eurostat

Il peso dell'occupazione nelle classi dimensionali mostra il ruolo centrale della piccola impresa in Italia



■ From 0 to 9 persons employed
 ■ From 10 to 49 persons employed
 ■ From 50 to 249 persons employed
 ■ 250 persons employed or more

Fonte, Eurostat



Confartigianato
Imprese Emilia-Romagna

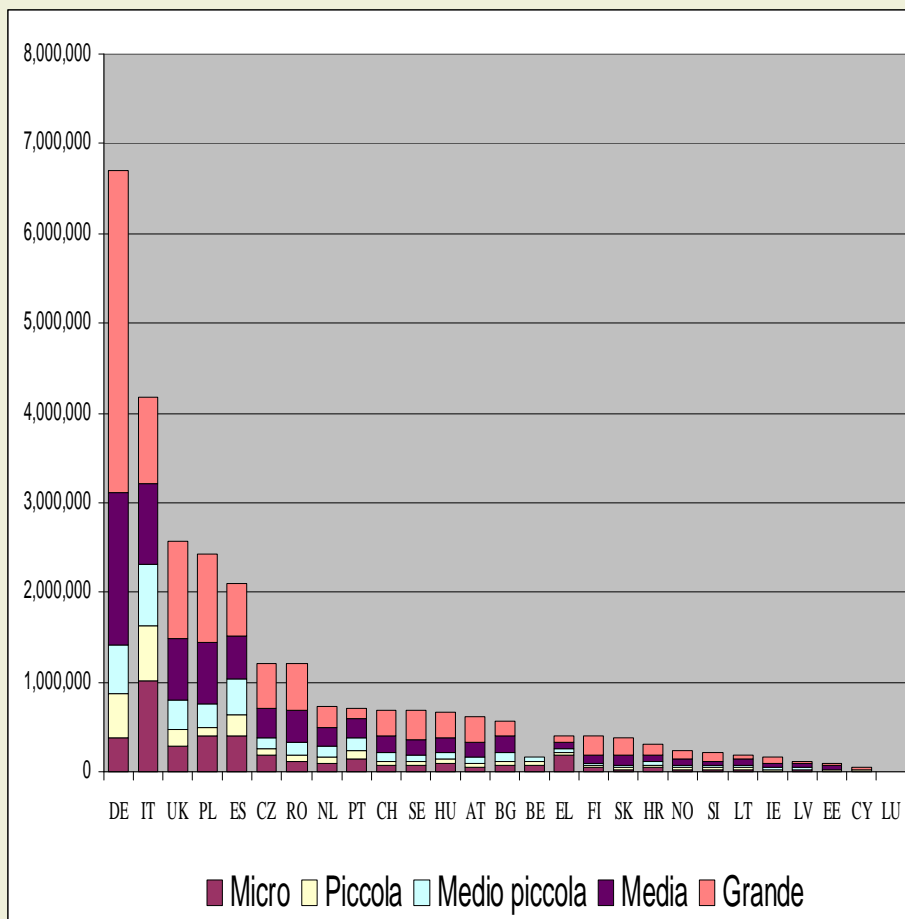
Regione Emilia-Romagna

La struttura produttiva italiana

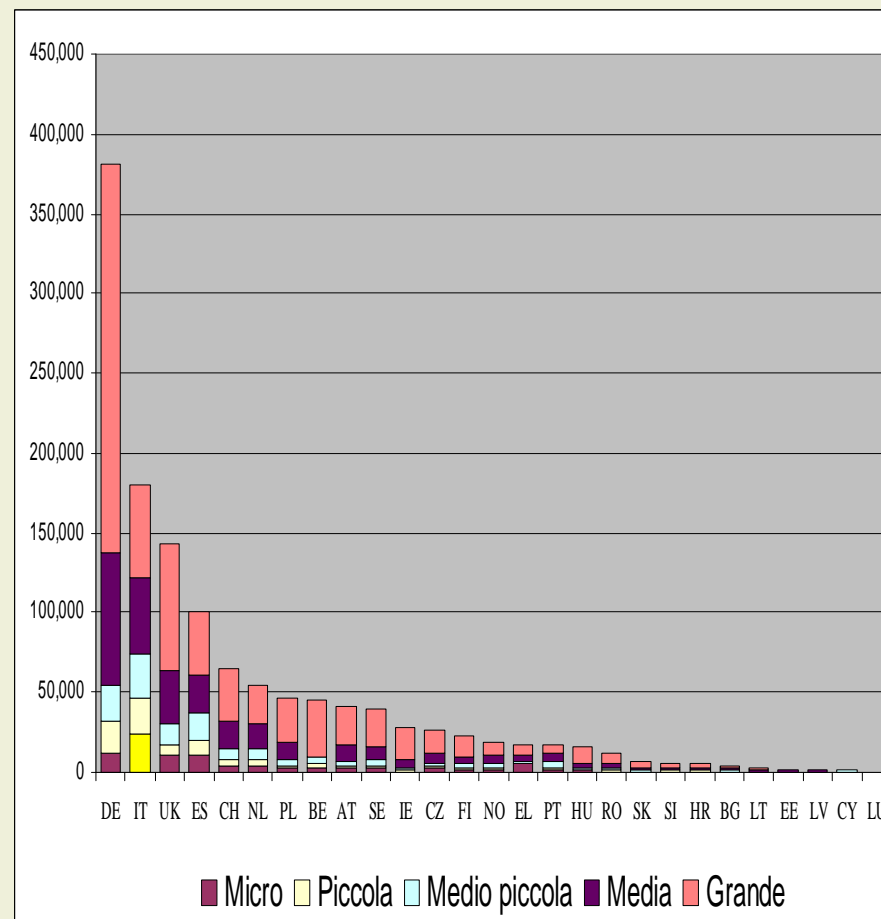


L'Italia è il secondo paese manifatturiero in Europa e si caratterizza per la diffusa presenza di sistemi di piccola e media impresa e per l'elevata percentuale di micro imprese

ADDETTI

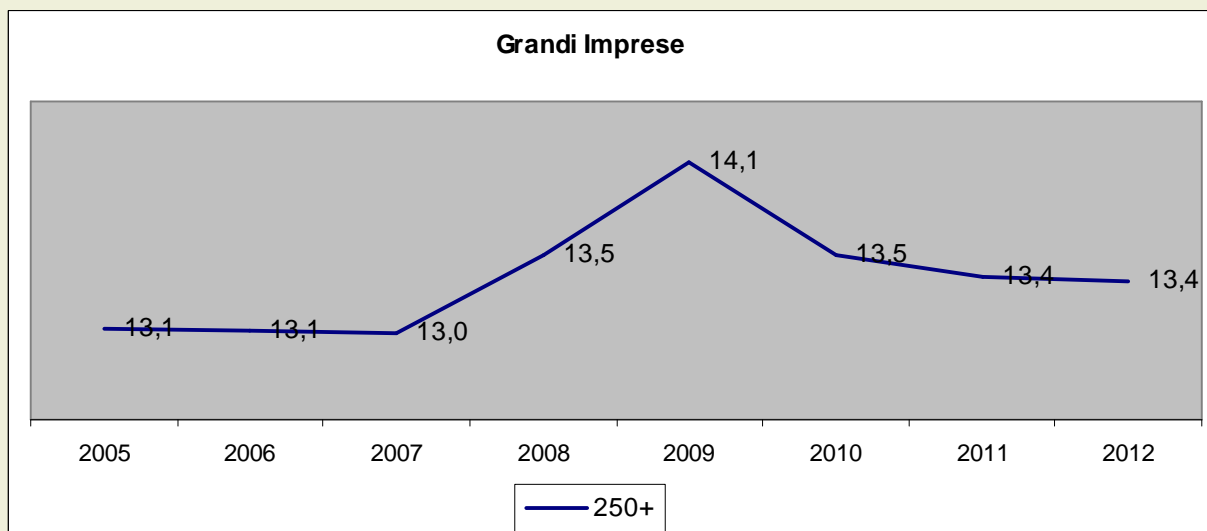
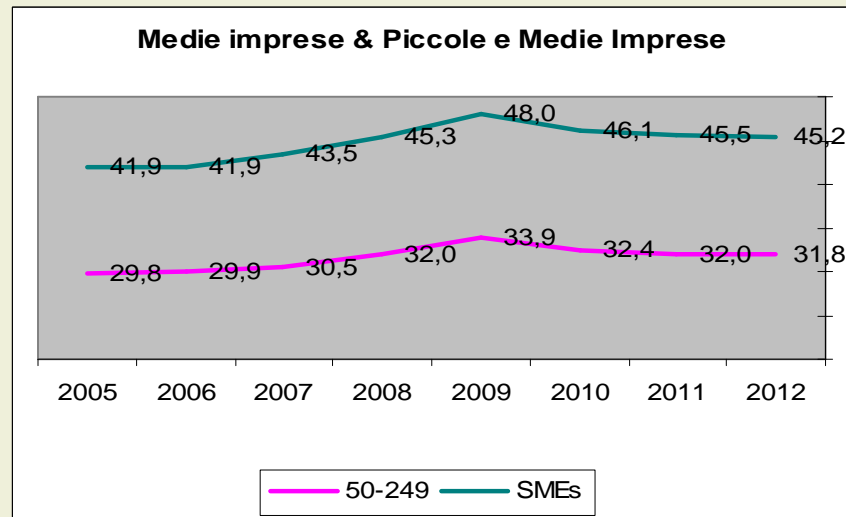
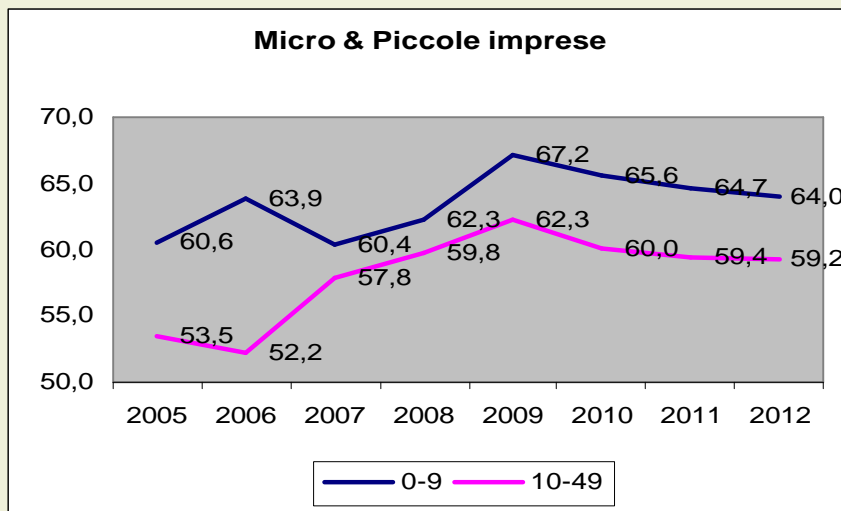


VALORE AGGIUNTO



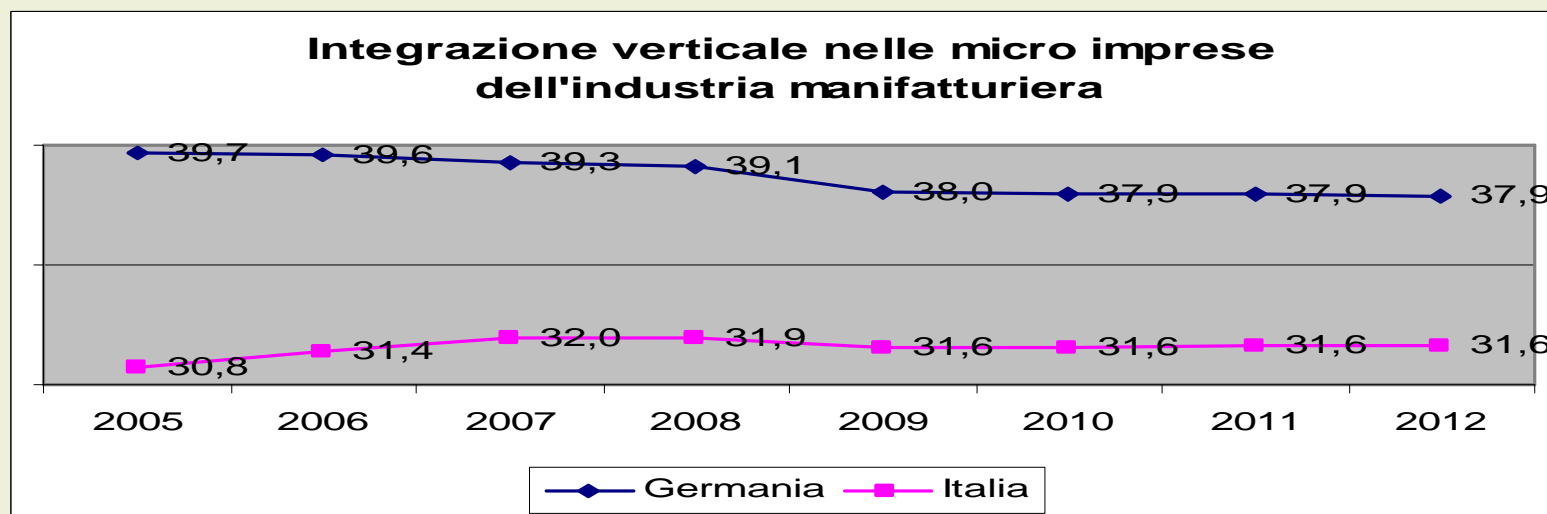
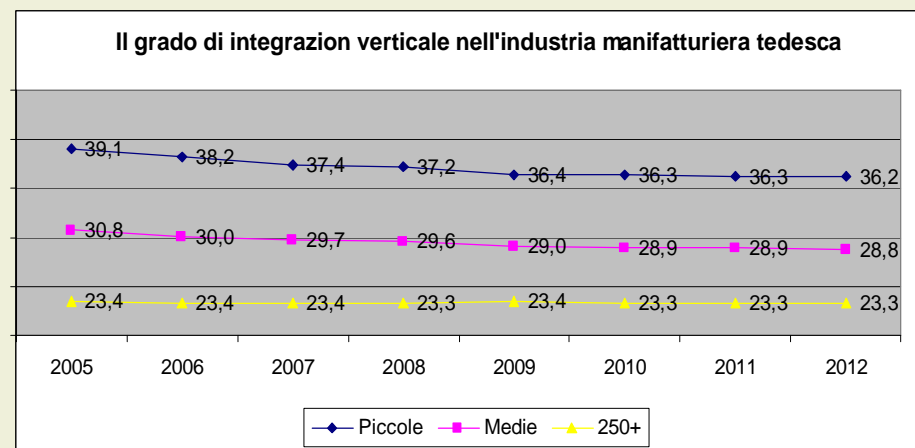
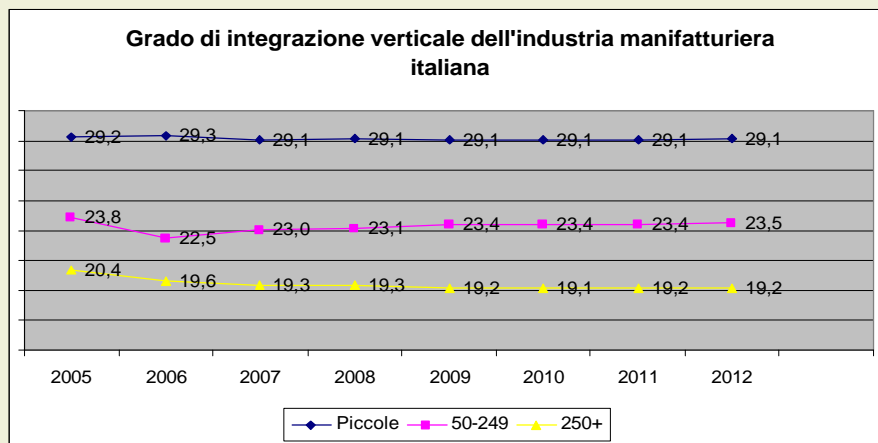
Fonte, Eurostat

La creazione di ricchezza delle PMI è in Italia decisamente elevata rispetto ai principali paesi europei



Nota – Rapporto fra valore aggiunto italiano e somma dei valori aggiunti di Francia, Germania e Regno Unito

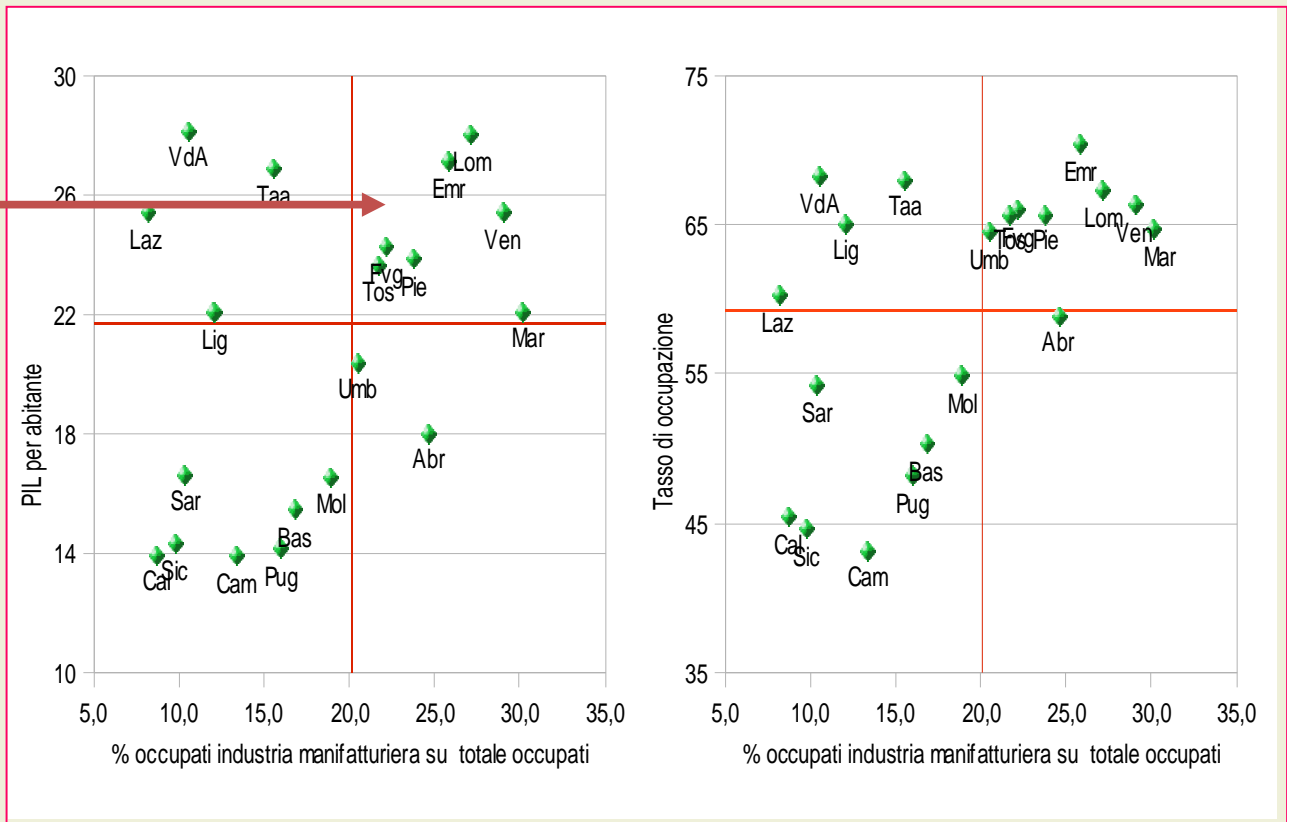
La disintegrazione verticale della produzione è più elevata e connotata da vere e proprie filiere produttive



Nota – Rapporto fra valore aggiunto e fatturato dal 2009 al 2012
valori stimati da Eurostat

Valore Aggiunto Artigiani per regione	
Regioni	Incidenza % sul valore aggiunto dell'artigianato italiano
Lombardia	21,3%
Veneto	12,2%
Emilia Romagna	10,6%
Piemonte	9,3%
Toscana	7,8%
Lazio	5,6%
Sicilia	4,3%
Puglia	4,3%
Marche	4,0%
Campania	3,7%
Liguria	2,6%
Friuli Venezia Giulia	2,5%
Trentino Alto Adige	2,5%
Sardegna	2,3%
Abruzzo	2,0%
Calabria	2,0%
Umbria	1,7%
Basilicata	0,8%
Molise	0,5%
Valle d'Aosta	0,3%
Totale Italia	100.0%

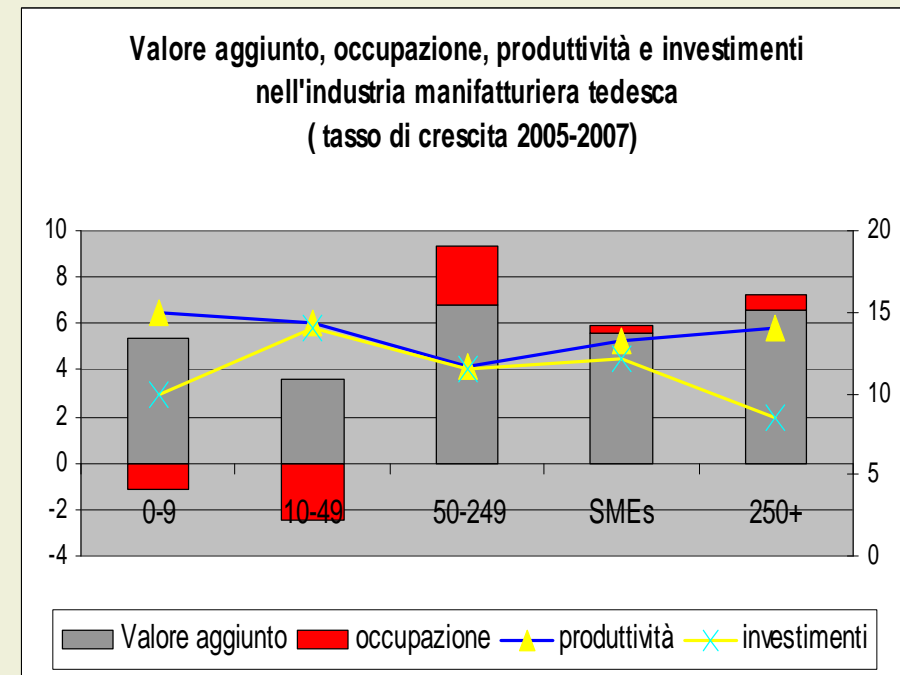
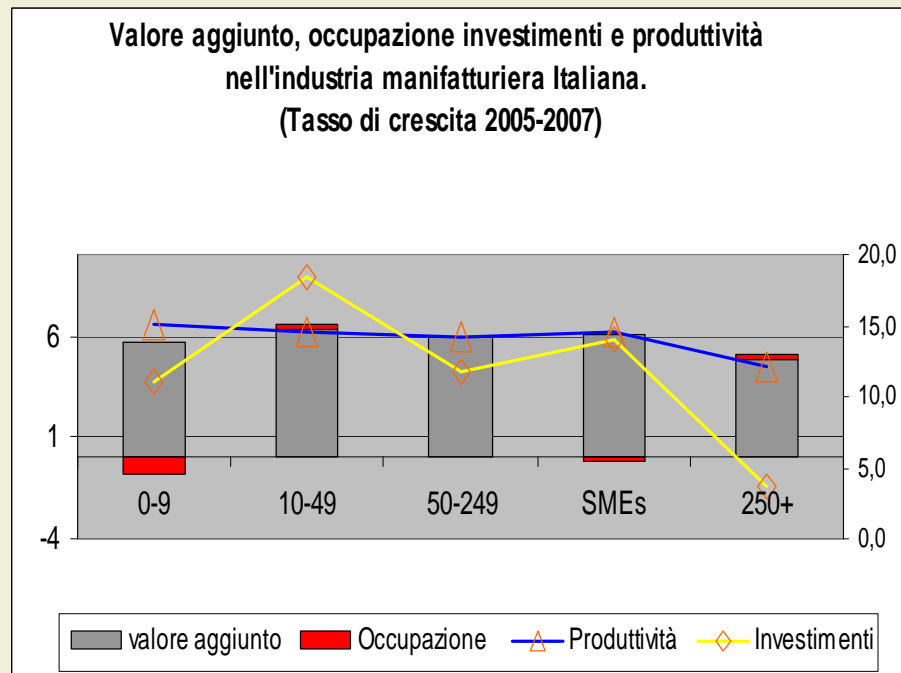
Il ruolo centrale dell'artigianato nei sistemi di produzione dell'Industria manifatturiera



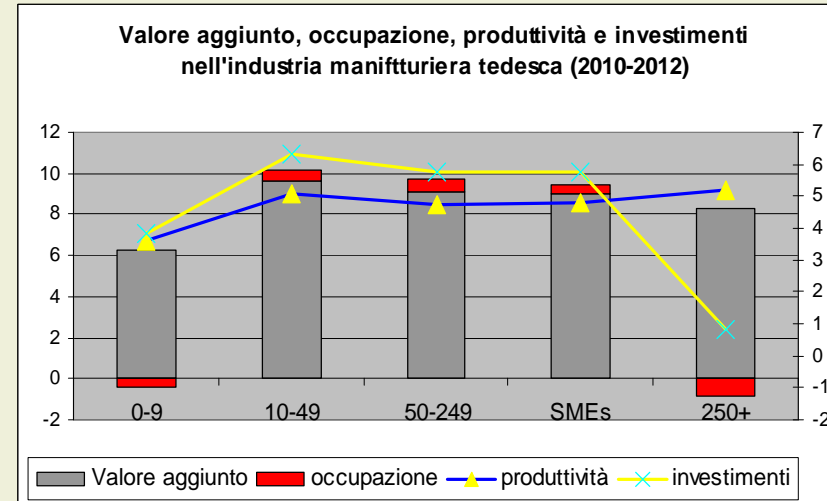
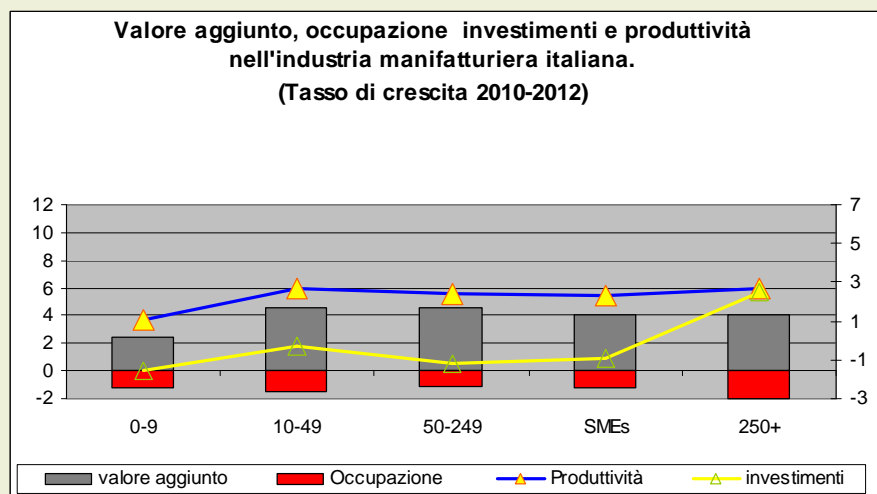
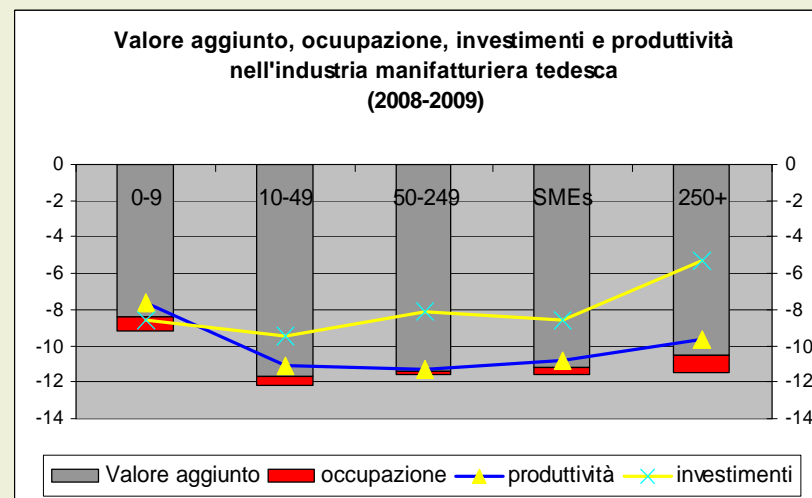
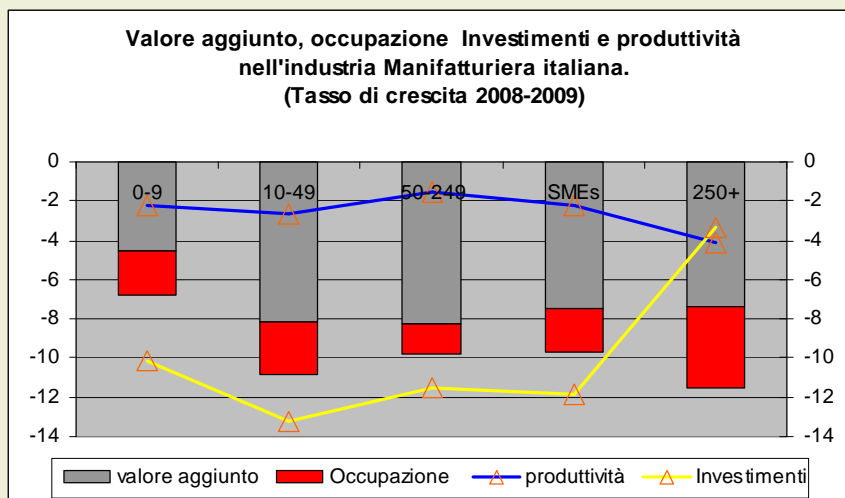
Fonte, ISTAT e Tagliacarne per il valore aggiunto regionale

Prima della crisi

Le PMI italiane sono state in grado fino alla crisi del 2008 di crescere in linea con le più importanti economie europee

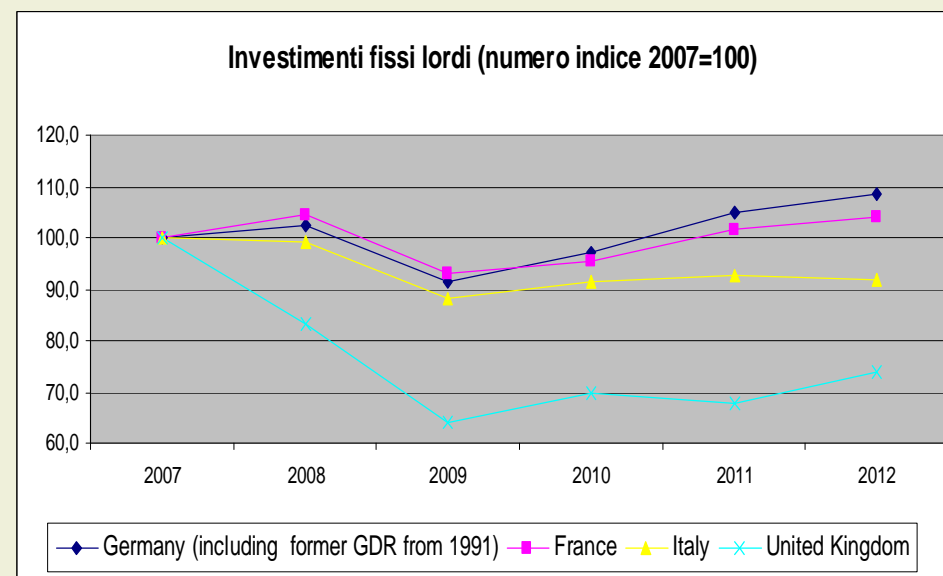
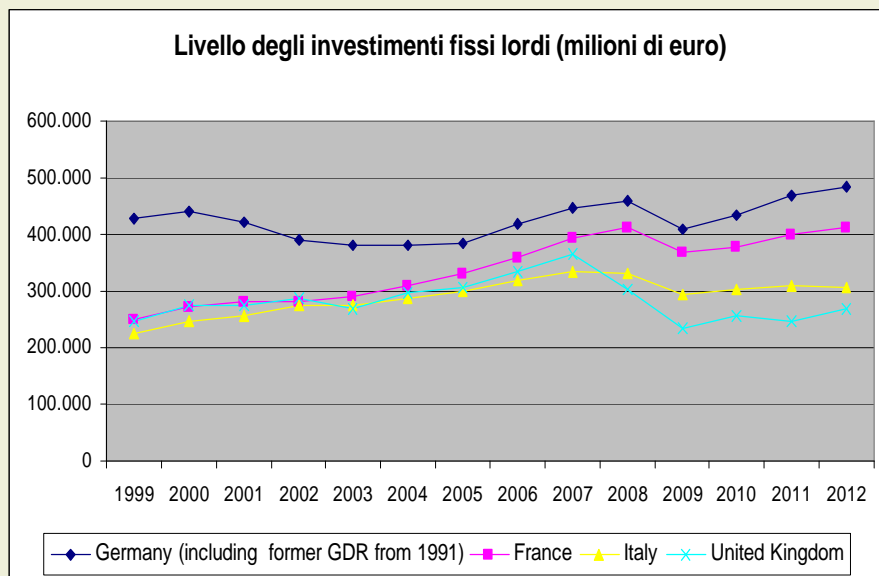


Gli effetti della crisi sono particolarmente forti su tutte le componenti della crescita



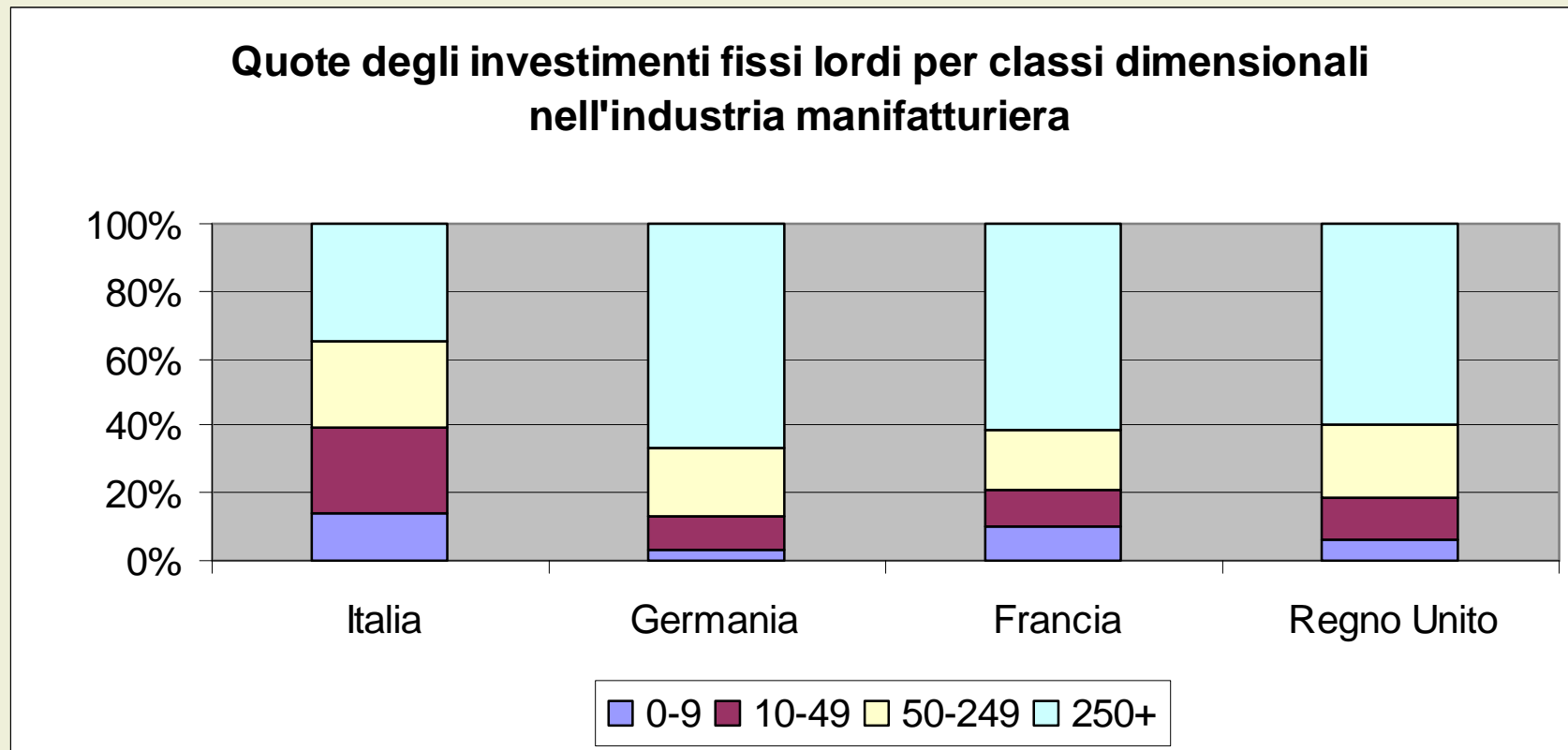
Nota – dal 2009 al 2012 valori stimati
Fonte, Eurostat

L'andamento degli investimenti nei principali paesi europei mostra le grandi difficoltà per il nostro paese negli ultimi anni



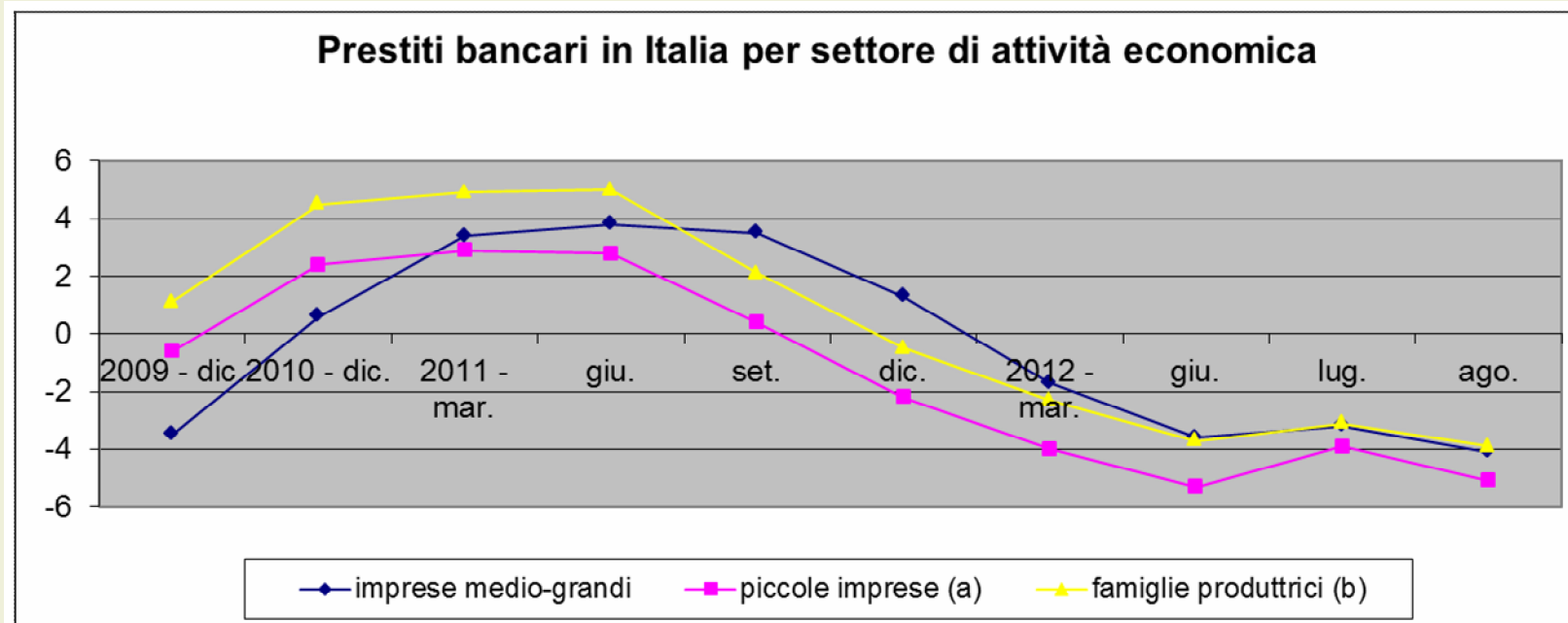
Fonte, OCSE

La composizione degli investimenti per classe dimensionale nell'industria manifatturiera mostra un ruolo importante per le PMI anche negli anni della crisi



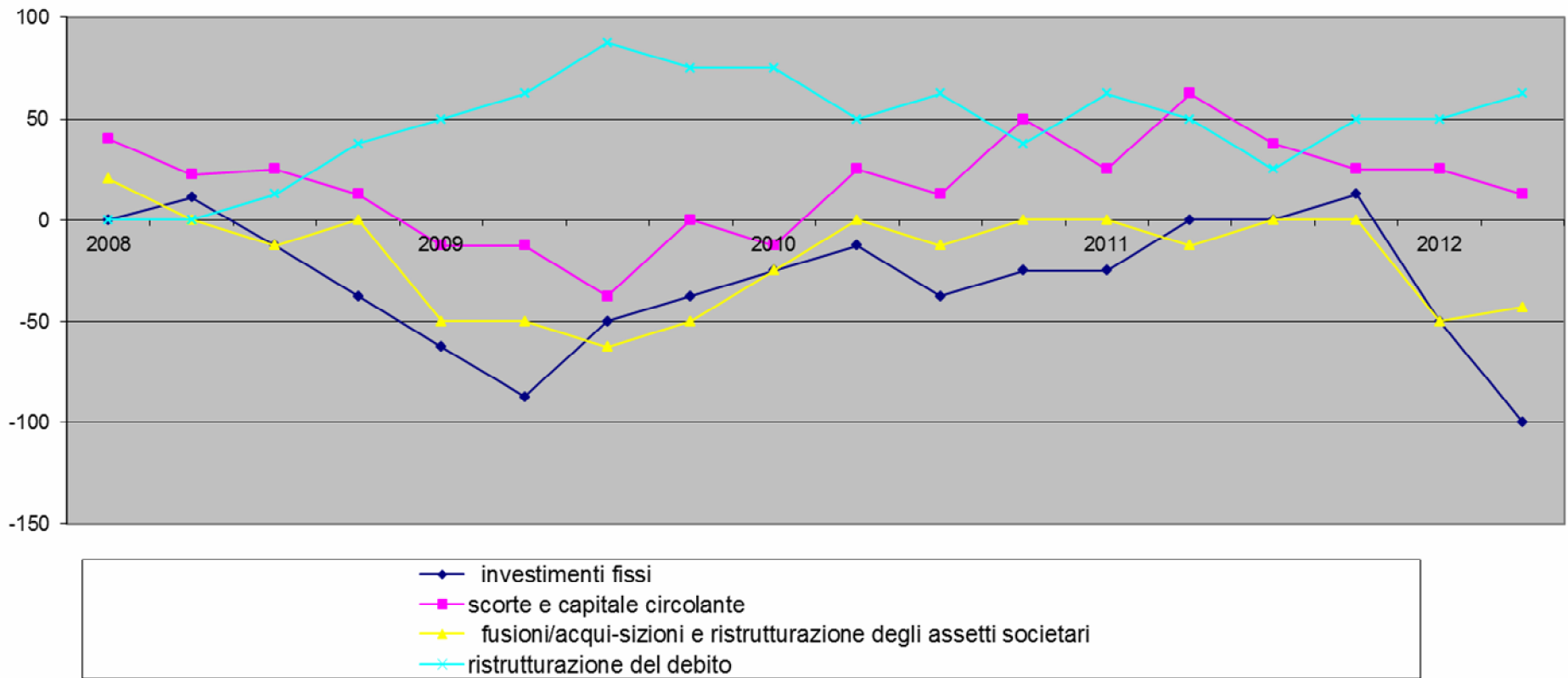
Fonte, Eurostat (valori stimati)

La situazione è particolarmente difficile per il mercato del credito



Fonte, Banca d'Italia

La componente del credito negli investimenti



Fonte, Banca d'Italia



Confartigianato
Imprese Emilia-Romagna



L'Emilia-Romagna: il ruolo dell'artigianato



Le imprese in Emilia-Romagna segnano una dinamica negativa nella crisi degli ultimi anni con valori positivi nei servizi

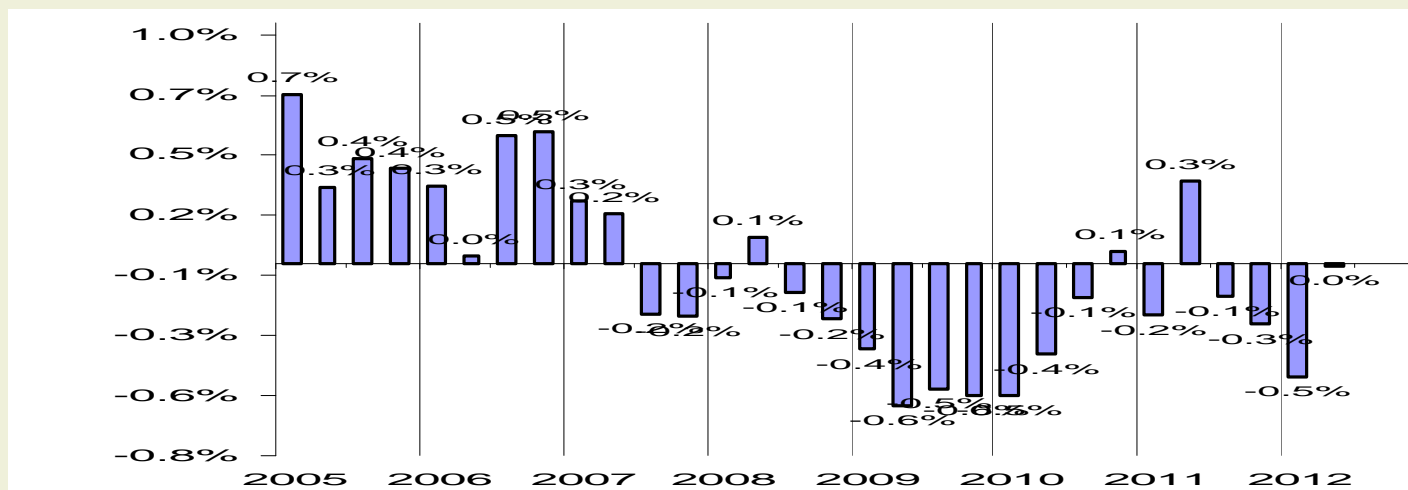
IMPRESE ARTIGIANE	Imprese attive	Variazioni in valore assoluto	Tassi di variazione cumulativi
	Luglio 2012	2009-2012	2009-2012
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	1.177	-113	-8,8%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	65	-3	-4,4%
C - Attività manifatturiere	31.612	-2.066	-6,1%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	9	1	12,5%
E - Fornitura di acqua; attività di gestione d..	221	-12	-5,2%
F - Costruzioni	59.540	-2.341	-3,8%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	6.443	-127	-1,9%
H - Trasporto e magazzinaggio	12.378	-1.272	-9,3%
I - Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.746	379	8,7%
J - Servizi di informazione e comunicazione	1.416	204	16,8%
K - Attività finanziarie e assicurative	4	1	33,3%
L - Attività immobiliari	6	-11	-64,7%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.626	-20	-0,8%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	4.014	667	19,9%
P - Istruzione	180	-1	-0,6%
Q - Sanità e assistenza sociale	140	16	12,9%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	813	-58	-6,7%
S - Altre attività di servizi	15.289	84	0,6%
T - Attività di famiglie e convivenze	1	0	0,0%
SNC - Imprese non classificate	183	75	69,4%
TOTALE IMPRESE ARTIGIANE	140.680	-4.672	-3,2%

TOTALE IMPRESE	Imprese attive	Variazioni in valore assoluto	Tassi di variazione cumulativi
	Luglio 2012	2009-2012	2009-2012
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	66.305	-4.292	-6,1%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	208	-4	-1,9%
C - Attività manifatturiere	48.055	-2.387	-4,7%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	577	368	176,1%
E - Fornitura di acqua; attività di gestione d..	596	8	1,4%
F - Costruzioni	74.149	-2.064	-2,7%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	95.765	566	0,6%
H - Trasporto e magazzinaggio	15.813	-1.155	-6,8%
I - Attività dei servizi alloggio e ristorazione	28.547	1.542	5,7%
J - Servizi di informazione e comunicazione	8.207	532	6,9%
K - Attività finanziarie e assicurative	8.470	59	0,7%
L - Attività immobiliari	27.604	1.117	4,2%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.463	943	6,5%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	10.100	864	9,4%
P - Istruzione	1.426	107	8,1%
Q - Sanità e assistenza sociale	1.901	202	11,9%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	5.367	185	3,6%
S - Altre attività di servizi	17.514	472	2,8%
T - Attività di famiglie e convivenze	1	0	0,0%
SNC - Imprese non classificate	526	-214	-28,9%
TOTALE IMPRESE	426.594	-3.151	-0,7%

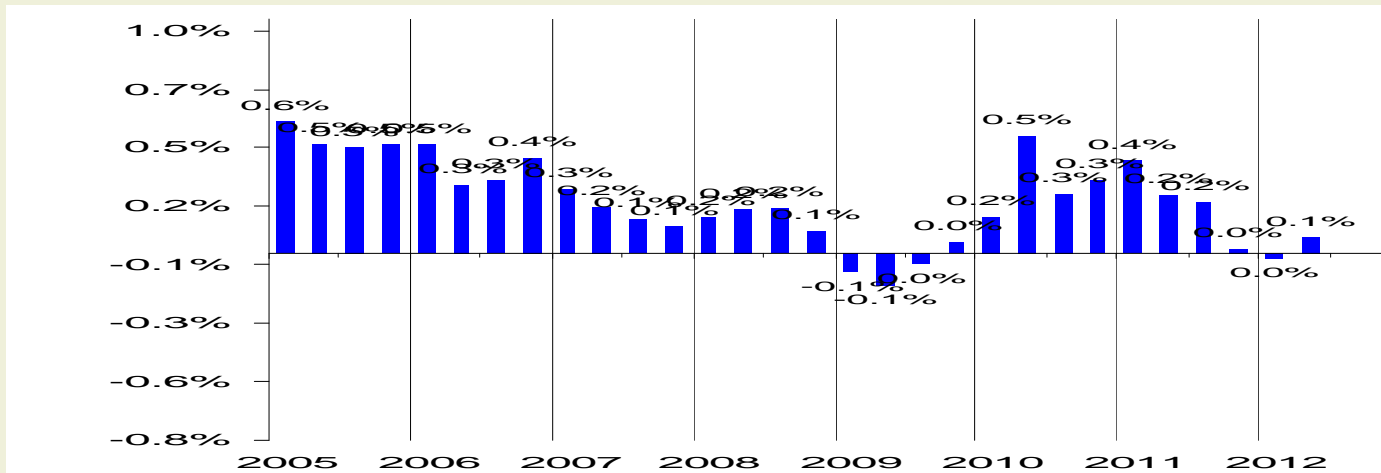
Fonte, Regione Emilia Romagna elaborazioni su dati Infocamere

La dinamica demografica delle imprese

Tassi di sviluppo trimestrale delle imprese artigiane
(anni 2005-2012)



Tassi di sviluppo trimestrale totale imprese
(anni 2005-2012)



Sistemi locali del lavoro, prodotti e mercati in Emilia-Romagna: una fotografia dell'eccellenza

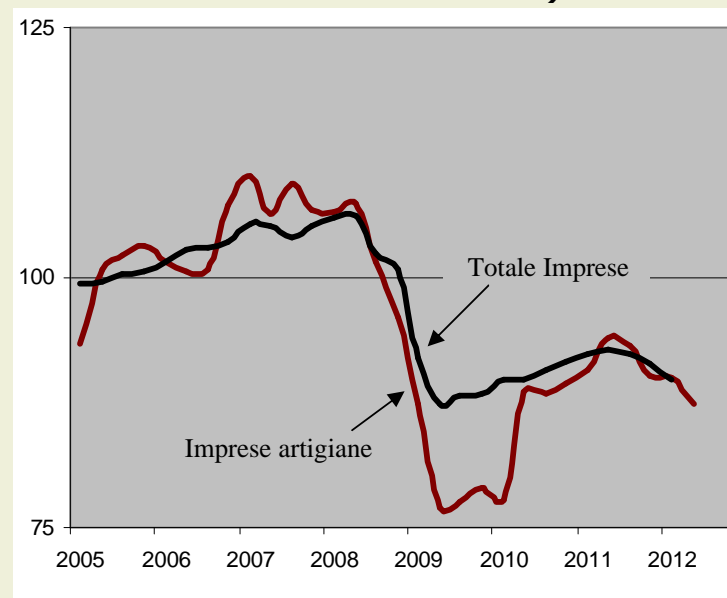
Denominazione SLL	Primo prodotto esportato	quota 1	Secondo prodotto esportato	quota 2	Quota export su totale regionale	Tasso di crescita dell'export 2010-2011 Ue	Tasso di crescita dell'Export 2010-11 Extra Ue	Percentuale degli addetti delle piccole imprese sul totale addetti industria manifatturiera
Bologna	Altre macchine di impiego generale	23,8	Macchine di impiego generale	9,7	16,6	10,2	18,3	30,4
Sassuolo	Ceramica	45,0	Autoveicoli	23,0	9,8	8,2	14,3	24,8
Reggio nell'Emilia	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento	18,8	Macchine di impiego generale	17,4	10,0	11,9	16,0	34,8
Parma	Altre macchine di impiego generale	19,1	Altre macchine per impieghi speciali	8,7	9,2	6,9	12,8	28,7
Modena	Autoveicoli	10,7	Altre macchine di impiego generale	10,2	8,7	6,7	9,3	33,4
Piacenza	Altre macchine per impieghi speciali	14,8	Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori	12,8	4,1	26,9	35,0	37,5
Carpi	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento	23,1	Altre macchine per impieghi speciali	13,9	3,6	4,4	10,5	46,6
Ravenna	Prodotti chimici di base, fertilizzanti ecc.	26,8	Prodotti della siderurgia	18,5	3,2	29,4	-13,2	34,7
Imola	Altre macchine per impieghi speciali	28,3	Materiali da costruzione in terra cotta	20,1	3,5	2,5	30,4	27,4
Mirandola	Strumenti e forniture mediche e dentistiche	28,1	Materiali da costruzione in terra cotta	13,0	2,7	7,5	7,5	33,1
Gastalla	Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	22,3	Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori	20,5	3,2	16,9	18,1	35,3

Fonte, Regione Emilia Romagna elaborazioni su dati ISTAT (ASIA)

Industria manifatturiera: convergenza delle dinamiche del fatturato

	Fatturato totale delle imprese artigiane	Fatturato mercato interno delle imprese artigiane	Investimenti delle imprese artigiane
Totale 2007-2011	-14,9%	-9,8%	-36,9%
Media 2010	7,4%	8,0%	-18,4%
Media 2011	6,9%	6,5%	-3,9%
Media 1° trim. 2011	16,5%	17,1%	32,8%
Media 2° trim. 2011	6,1%	5,8%	-22,9%
Media 3° trim. 2011	5,8%	5,7%	-2,9%
Media 4° trim. 2011	1,0%	-0,5%	-6,4%
Media 1° trim. 2012	-0,8%	-0,7%	n.d.
Media 2° trim. 2012	-7,0%	-6,5%	-30,6%

**(Numeri indici destagionalizzati
base 2005 = 100)**



Fonte, elaborazione su dati Trender-CNA per l'artigianato e Unioncamere per l'insieme delle imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna

Costruzioni e servizi

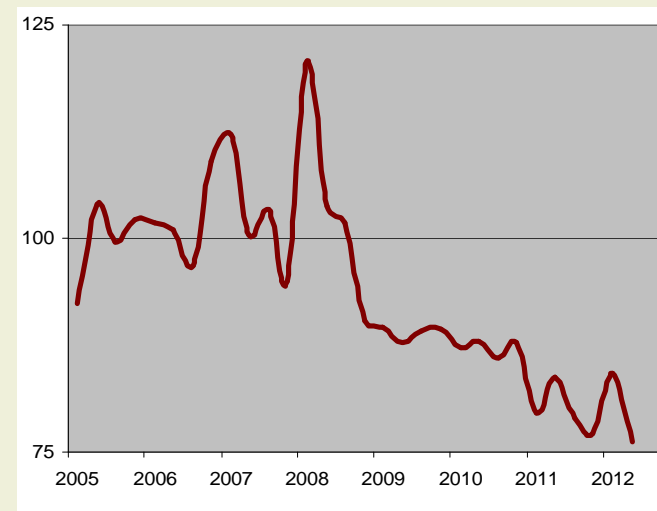
Costruzioni

	Fatturato totale delle imprese artigiane	Investimenti delle imprese artigiane
Totale 2007-2011	-21,5%	-34,8%
Media 2010	-1,9%	1,0%
Media 2011	-8,7%	-10,3%
Media 1° trim. 2011	-8,4%	0,4%
Media 2° trim. 2011	-4,5%	-32,8%
Media 3° trim. 2011	-8,2%	-3,9%
Media 4° trim. 2011	-12,2%	-6,0%
Media 1° trim. 2012	5,6%	-24,4%
Media 2° trim. 2012	-9,1%	-13,8%

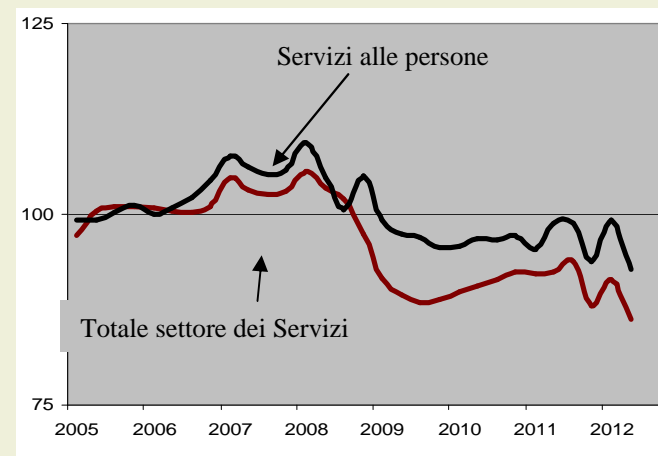
Servizi

	Totale Servizi	Servizi alle persone	Trasporti e magazzinaggio	Riparazioni auto
Totale 2007-2011	-11,5%	-9,0%	-10,1%	-16,1%
Media 2010	1,7%	-0,6%	2,1%	1,9%
Media 2011	0,5%	-0,1%	1,6%	-2,0%
Media 1° trim. 2011	2,6%	-0,8%	4,5%	-0,2%
Media 2° trim. 2011	2,0%	2,3%	2,9%	-0,8%
Media 3° trim. 2011	2,7%	2,3%	4,4%	-1,8%
Media 4° trim. 2011	-4,6%	-3,8%	-4,6%	-4,7%
Media 1° trim. 2012	-0,9%	4,0%	-3,3%	2,2%
Media 2° trim. 2012	-6,7%	-6,1%	-5,9%	-9,2%

(Numeri indici destagionalizzati base 2005 = 100)



(Numeri indici destagionalizzati base 2005 = 100)

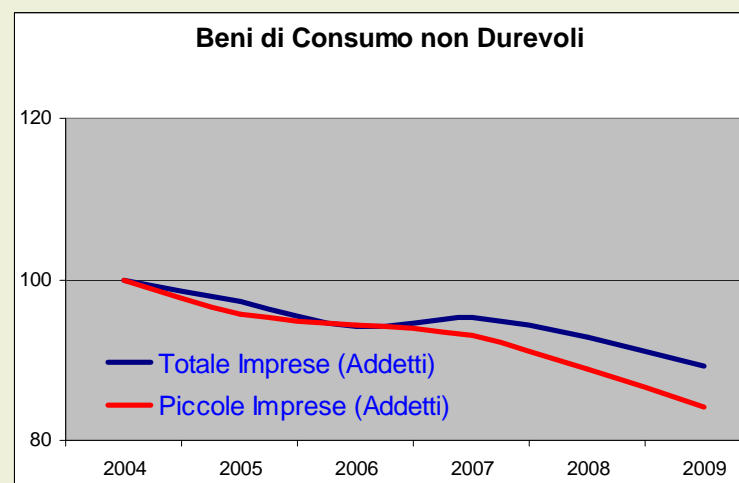
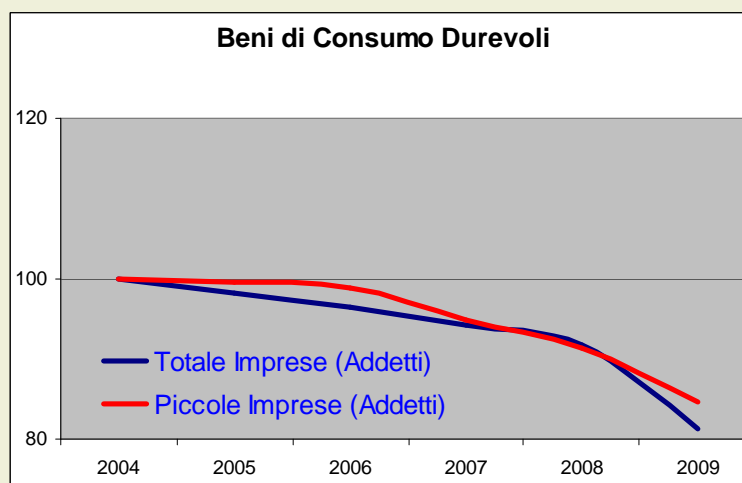
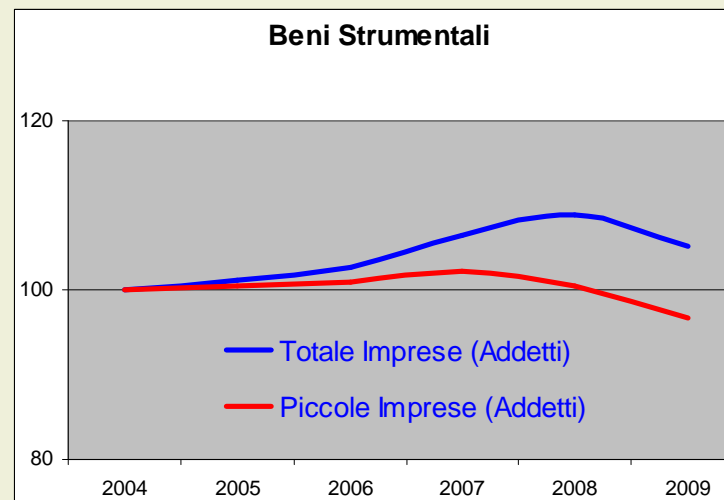
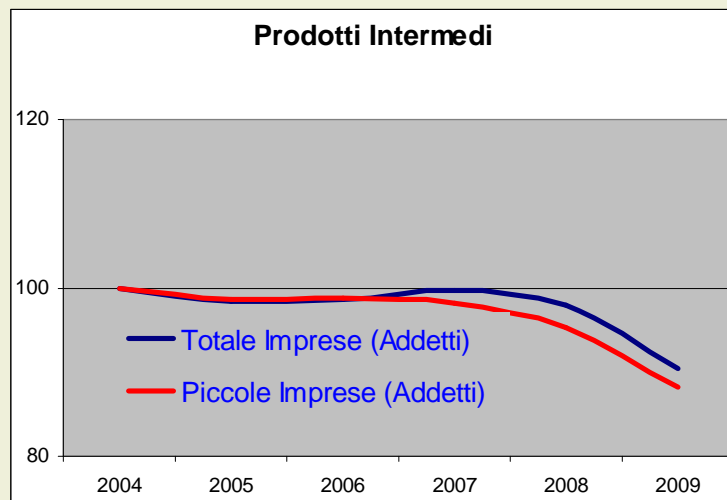


Fonte, elaborazione su dati Trender-CNA per l'artigianato e Unioncamere per l'insieme delle imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna

Le dinamiche occupazionali si differenziano per settore 2011-2012

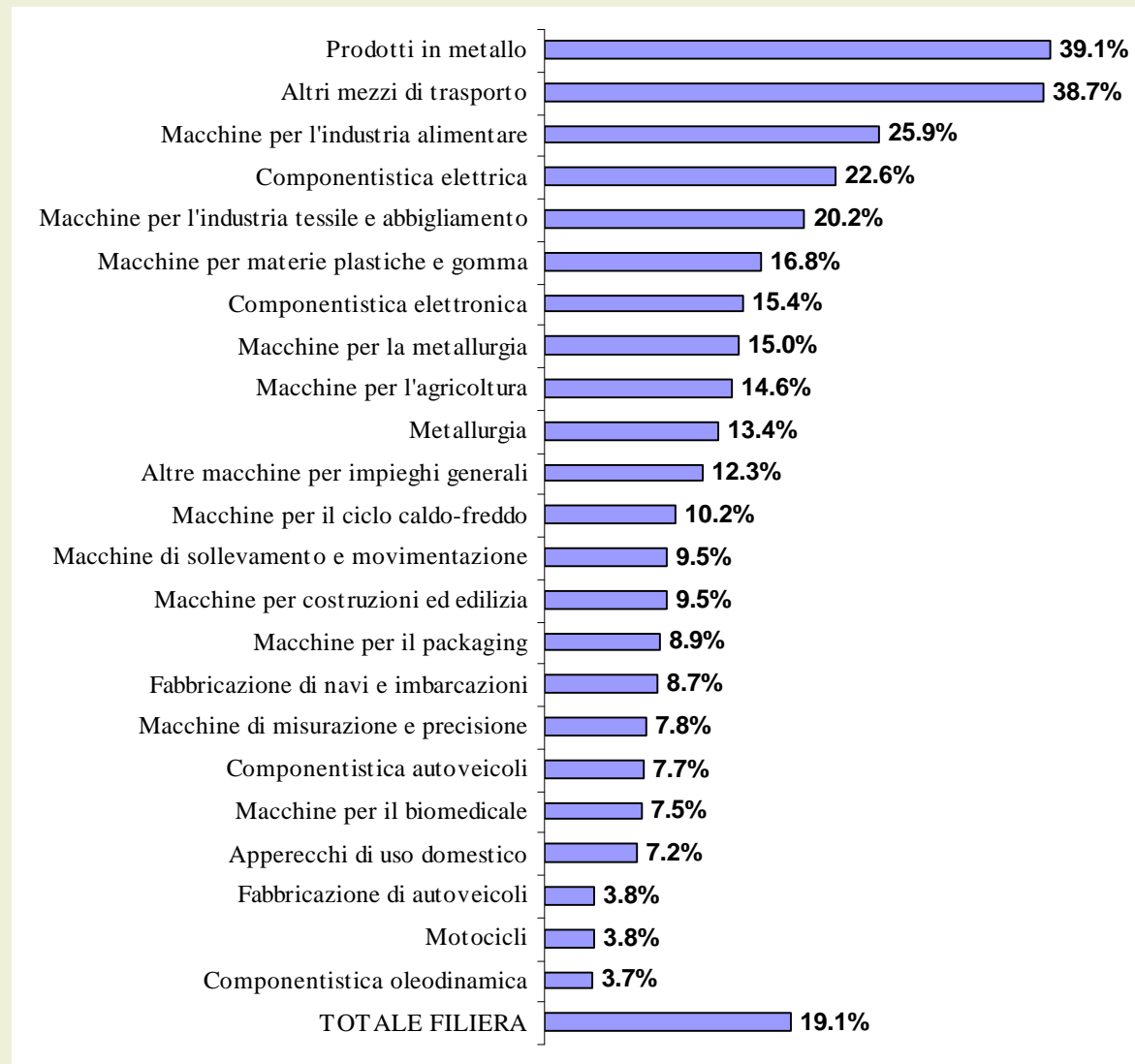
Totale imprese artigiane	-0,9
Terziario	+0,5
Manifatturiero	-0,8
Metalmeccanico	-0,5
Sistema Moda	-1,2
Legno/Mobili	-4,1
Alimentare	+0,6
Gomme e materie plastiche	+1,3

L'andamento dell'occupazione per raggruppamento di prodotto: la buona tenuta dei beni strumentali



Fonte, ISTAT

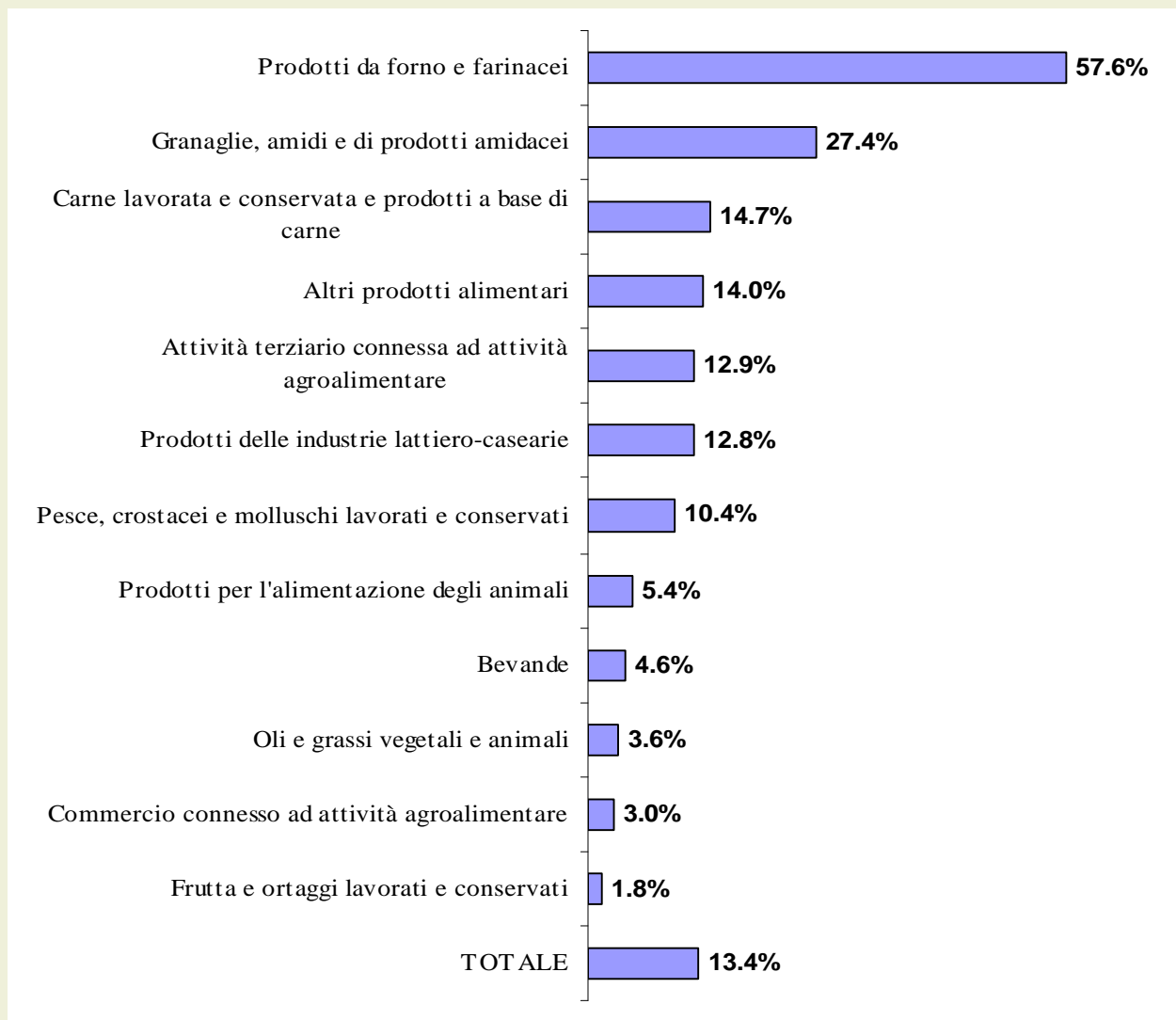
La centralità dell'artigianato nelle filiere produttive **MECCANICA**



Fonte, Regione Emilia Romagna elaborazioni su dati ISTAT (ASIA)

Le altre filiere

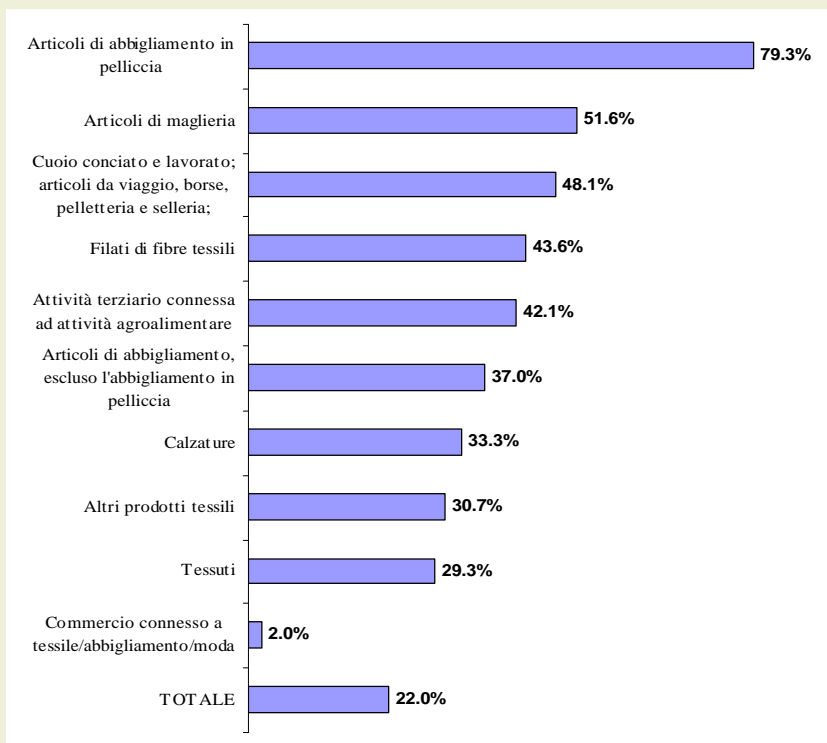
Alimentare



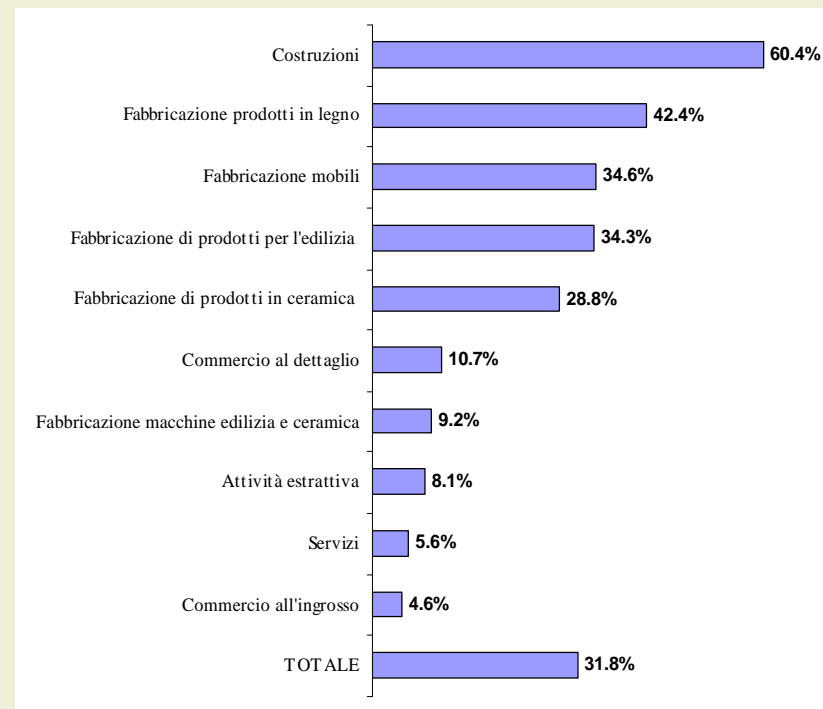
Fonte, Regione Emilia Romagna elaborazioni su dati ISTAT (ASIA)

Le altre filiere

Moda



Abitare



Lo sviluppo

- Un paese o una regione ricca si contraddistingue per la più ampia gamma dei prodotti
- La varietà dei prodotti, la qualità, e il grado di complessità riflette la complementarità delle numerose competenze di lavoro e di sapere necessarie alla loro produzione.
- I prodotti riflettono i legami con le capabilities che il sistema riesce a generare e a sedimentare.
- Lo sviluppo economico non è altro che un processo di apprendimento su cosa e come si produce. L'istruzione, la formazione tecnica e le politiche di welfare sono una componente fondamentale proprio perché contribuiscono a rafforzare i legami tra innovazione, capabilities e diversificazione
- Lo sviluppo non può essere immaginato come il risultato dell'astinenza, ma come numerosi atti di creazione che si cumulano in un processo circolare di causazione
- I soggetti economici hanno comportamenti, aspettative, organizzazioni diverse tra loro

Le azioni 1/2

La Regione Emilia-Romagna è impegnata a favorire:

- La ricostruzione e lo sviluppo nelle aree colpite dal sisma

Ad attuare le leggi e i programmi che incidono direttamente sullo sviluppo delle PMI:

- Programma Triennale Attività Produttive
- Piano Regionale Ricerca Industriale, Innovazione, trasferimento tecnologico
- Piano Energetico Regionale
- Programmazione Fondi Europei 2014-2020
- Progetti nazionali e comunitari

Le azioni 2/2

- Legge regionale 1/2010 «Norme per la tutela la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato»
- Adesione «Carta Europea dell'artigianato artistico» (gennaio 2012)
- Attuare appieno le azioni previste dallo Small Business Act e cioè

think small first

- Attuazione delle Leggi Regionali sulla semplificazione (legge regionale 18/2011, legge regionale 4/2010)



Confartigianato
Imprese Emilia-Romagna



Grazie

